



Data pubblicazione: 18 novembre 2020

II DIREZIONE

**3.5) PROPOSTA MODIFICA STATUTO DEL CENTRO DI RICERCA
INTERDIPARTIMENTALE DI MATEMATICA E FISICA TEORICA
(CMPT)**

.....OMISSIS.....

DELIBERA

L'approvazione delle modifiche dello statuto del Centro di Ricerca Interdipartimentale di Matematica e Fisica Teorica nel testo di seguito riportato.

| TESTO VIGENTE | NUOVO TESTO |
|---|---|
| <p>Statuto del Centro di Matematica e Fisica Teorica "Tullio Levi-Civita"</p> <p>Art. 1</p> <p>È istituito il Centro Interdipartimentale di Matematica e Fisica Teorica intitolato a Tullio Levi-Civita, brevemente Centro di Matematica e Fisica Teorica "Tullio Levi-Civita". Il Centro ha come scopo di promuovere e realizzare la ricerca scientifica di eccellenza con problematiche di ampio spettro interdisciplinare di comune interesse per la Matematica e la Fisica Teorica. Il Centro fa altresì opera di promozione culturale in questo contesto.</p> <p>Art. 2</p> <p>Il Centro organizza, promuove e coordina iniziative scientifiche come seminari, convegni, congressi, simposi, periodi di ricerca su tema, inviti a scienziati e altre ritenute idonee dal Consiglio Scientifico. Esso, inoltre promuove e coordina accordi di collaborazione con altre istituzioni scientifiche e centri di ricerca a livello</p> | <p>STATUTO del Centro Interdipartimentale di Matematica e Fisica Teorica Università degli Studi di Roma Tor Vergata</p> <p>Articolo 1 – Denominazione e sede</p> <p>È istituito il Centro Interdipartimentale di ricerca denominato “Centro di Matematica e Fisica Teorica” – CMTP. Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Matematica dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”.</p> <p>Articolo 2 – Finalità e scopi</p> <p>Il Centro è una struttura interdipartimentale con funzioni di studio e promozione della ricerca scientifica di eccellenza su tematiche inerenti problematiche di ampio spettro interdisciplinare di comune interesse per la Matematica e la Fisica Teorica. In tale contesto scientifico, il</p> |



internazionale. Il Centro attribuisce borse di studio, assegni di ricerca, posizioni post-doc e può elargire premi scientifici.

Art. 3

Sono organi del Centro: il Consiglio Scientifico, il Direttore e uno o due Segretari Scientifici.

Art.4

1 - Il Direttore del Centro, professore dell'Università di Roma "Tor Vergata", viene designato dal Consiglio Scientifico nel proprio seno fra i professori dell'Università di Roma "Tor Vergata", con elezione a maggioranza assoluta in prima votazione ed a maggioranza semplice nella successiva, ed è nominato con decreto del Rettore per un triennio. Il Direttore ha la rappresentanza del Centro

centro promuove, altresì, attività culturale.

Il Centro si propone di:

- a) promuovere progetti di ricerca e collaborazioni con Università e Istituzioni di ricerca italiane e straniere sui temi propri della sua attività;
- b) organizzare e promuovere seminari, lezioni, convegni, dibattiti e pubblicazioni ed altre attività di carattere scientifico e culturale;
- c) favorire la raccolta, la diffusione e la pubblicazione, online e a mezzo stampa, dei risultati della ricerca;
- d) agevolare il trasferimento di conoscenza e di know-how dall'Università alle realtà industriali e di impresa, nazionali ed estere;
- e) supportare la diffusione delle tematiche di ricerca del Centro tra studenti, dottorandi e giovani ricercatori italiani e stranieri.

Per lo svolgimento delle sue attività, il Centro può avvalersi della collaborazione di studiosi che si siano distinti nella attività di ricerca su particolari tematiche nelle discipline oggetto di studio e promozione del Centro.

Articolo 3 – Afferenza al Centro

Afferiscono al Centro professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata la cui attività abbia, anche temporaneamente, ad oggetto le tematiche di studio proprie del Centro.

Articolo 4 – Gestione amministrativa e contabile

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Matematica

Il fondo del Centro è costituito da:

- a) finanziamenti provenienti da Enti pubblici e privati, anche a titolo di liberalità;
- b) finanziamenti derivanti da specifici programmi di ricerca;



nei rapporti con i terzi, presiede il Consiglio Scientifico, provvede all'amministrazione ed adotta, in via d'urgenza, atti di competenza del Consiglio scientifico, da sottoporre senza indugio alla successiva ratifica di questo.

2 - Il Direttore nomina uno o due Segretari Scientifici a cui può delegare funzioni di sua pertinenza. Il Direttore può anche delegare il compimento di specifici atti ad altri membri del Consiglio Scientifico.

Art. 5

1 - Il Consiglio Scientifico è composto da eminenti personalità scientifiche negli ambiti disciplinari di pertinenza. Esso consta di almeno 7 e non di più di 19 membri. Esso è presieduto dal Direttore del Centro e, in caso di assenza o di impedimento di questo, da un Vicario da lui designato tra i componenti del Consiglio Scientifico e nominato con Decreto del Rettore.

2 - La decisione in ordine alle domande e alle proposte di ammissione di nuovi componenti del Consiglio spetta al Consiglio stesso, che delibera a maggioranza assoluta. 3 - Il Consiglio Scientifico approva il programma delle attività del Centro e il consuntivo delle attività svolte ogni anno. Promuove la stipula di convenzioni e formula pareri nell'ambito degli obiettivi del Centro ed in ordine all'utilizzazione dei fondi a disposizione del Centro stesso.

4 - Le delibere del Consiglio Scientifico possono essere prese anche per via telematica.

5 - In sede di prima attuazione del presente statuto, il Consiglio Scientifico risulta composto dai fondatori del Centro: i matematici e fisici Corrado de Concini, Sergio Doplicher, Giovanni Jona-Lasinio, Giovanni Gallavotti, Francesco Guerra, Roberto Longo, Rossana Marra, Fabio Martinelli, Giorgio Parisi, Claudio Procesi, Errico Presutti, John Roberts.

c) **finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni, accordi, ed altri atti di qualunque natura attinenti alle attività del Centro;**

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Centro si avvale delle strutture e delle attrezzature messe a disposizione dal Dipartimento di Matematica e dai Dipartimenti di afferenza dei membri del Consiglio scientifico.

Articolo 5 – Organi

Sono organi del Centro:

a) il Coordinatore

b) il Consiglio scientifico

Seduta del
20 ottobre 2020



Art. 6

1 - Il Consiglio Scientifico può nominare un Comitato consultivo composto di personalità di altissimo prestigio scientifico internazionale a cui chiedere pareri in merito alle iniziative scientifiche del Centro. Al rinnovo dei componenti del Comitato consultivo si procede secondo modalità stabilite dal Consiglio.

Art. 7

1 - Il Centro ha come ente di riferimento il Dipartimento di Matematica e la gestione amministrativa viene svolta da questo Dipartimento.
2 - Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Articolo 6 – Il Coordinatore

Il Coordinatore del Centro è un professore di ruolo dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, eletto dal Consiglio scientifico nel proprio ambito, per non più di due mandati triennali consecutivi e nominato con Decreto del Rettore.

Il Coordinatore ha la rappresentanza del Centro e presiede il Consiglio, cura l'esecuzione delle delibere, provvede alla ordinaria amministrazione ed adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento necessario da sottoporre a successiva ratifica del Consiglio, nel corso della prima seduta utile; vigila sull'osservanza, nell'ambito delle attività del Centro, delle leggi, dello Statuto e dei Regolamenti.

Il Coordinatore ha facoltà di nominare un Vicecoordinatore scelto tra i professori di ruolo dell'Ateneo afferenti al Centro.

Articolo 7 – Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico è composto dai Professori di ruolo e dai Ricercatori dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" afferenti al Centro.

Ove non sia altrimenti previsto, le deliberazioni del Consiglio scientifico sono assunte a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

Il Consiglio scientifico è organo d'indirizzo e di coordinamento delle attività scientifiche.

In particolare, il Consiglio scientifico:

a) delibera, nell'ambito delle attività di competenza del Centro e nel rispetto della normativa di Ateneo, sulle proposte di contratti, convenzioni ed accordi per l'organizzazione di attività didattiche e di ricerca con Università, Enti di ricerca italiani e stranieri;

b) esprime pareri nell'ambito degli obiettivi del Centro;

Seduta del

20 ottobre 2020



Art. 8

1 - Lo scioglimento del Centro è proposto dal Consiglio Scientifico su delibera assunta a maggioranza dei due terzi e decretato dal Rettore, che determina la destinazione del patrimonio del Centro.

Art. 9

1 - Le proposte di modifiche dello statuto devono essere deliberate dal Consiglio Scientifico a maggioranza assoluta e sottoposte per l'approvazione al Senato Accademico.

2 - Per quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme dello statuto dell'Università.

c) delibera, su richiesta dell'interessato, l'afferenza al Centro;
d) elegge un Coordinatore, con mandato di durata triennale, rinnovabile consecutivamente una sola volta.

e) promuove accordi con altri Centri di ricerca ed Istituti italiani e stranieri, per la partecipazione a bandi per il finanziamento della attività di ricerca. Possono essere invitate a partecipare alle riunioni del Consiglio eminenti personalità scientifiche con funzioni consultive senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale valido per le sedute e senza diritto di voto.

Articolo 8 – Modalità di convocazione del Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico si riunisce di norma ogni volta che il Coordinatore ne ravvisi la necessità e comunque almeno una volta l'anno.

Può essere convocato con un preavviso di almeno 7 giorni, anche per via telematica.

Le riunioni del Consiglio scientifico possono essere svolte anche per via telematica.

Art. 9 Comitato strategico

Il Centro può avvalersi di un Comitato strategico.

Il Comitato strategico ha il compito di alta consulenza nella definizione delle prospettive e delle linee di sviluppo strategico del Centro ed elabora indirizzi per la realizzazione dei programmi del Centro stesso. Può promuovere, altresì, le relazioni istituzionali con gli organismi pubblici e privati, nazionali ed esteri, atte a realizzare la visione interdisciplinare nelle attività inerenti al centro.

I membri del Comitato strategico, da otto a dieci, sono rappresentativi delle comunità scientifiche, delle istituzioni pubbliche e private, nazionali ed estere, attive nell'ambito delle attività

**Seduta del
20 ottobre 2020**



| | |
|--|--|
| | <p>del Centro. Sono designati dal Rettore su proposta del Consiglio scientifico. Tra i membri del Comitato strategico, il Rettore, sentito Consiglio scientifico, designa il Presidente. I membri del Comitato strategico durano in carica tre anni e possono essere rinnovati.</p> <p>Articolo 10 – Cessazione dell'attività del Centro</p> <p>L'attività del Centro può cessare per adempimenti di legge, per disposizione dell'Ateneo, per volontà unanime del Consiglio, per il venir meno dello scopo o per l'impossibilità sopravvenuta del conseguimento dell'oggetto, accertati con deliberazione del Consiglio scientifico.</p> <p>Articolo 11 – Rinvio</p> <p>Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alla normativa generale e di Ateneo.</p> |
|--|--|

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE

IL DIRETTORE GENERALE

IL RETTORE